

Novena dell'Annunciazione-Incarnazione

Quinto giorno: Soluzioni creative

O Dio vieni a salvarmi

— Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

— com'era nel principio ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Gloria, adorazione, benedizione, amore a te Eterno divino Spirito che ci hai portato sulla terra il salvatore delle anime nostre

— e gloria e onore al suo adorabilissimo Cuore che ci ama d'infinito amore.

Lode a te, Eterno Padre, sorgente della vita

— perché ci hai creati come un prodigio.

Lode a te, Figlio Gesù Cristo, obbediente fino alla morte

— perché ci fai risorgere con te.

Lode a te, Spirito Santo, creatore di armonia,

— perché ci doni di vivere la vita nuova in Cristo.

Vieni Spirito Santo,

— vieni Potenza divina d'Amore, vieni e riempi il mio povero cuore, purificalo, santificalo, fallo tutto tuo. Grazie Signore Gesù.

Invocazioni a Maria Santissima per la docilità allo Spirito Santo

O purissima Vergine Maria che con cuore semplice e maturo ti sei rivolta all'angelo evidenziando la tua disposizione interiore, prega per noi

— e fa' che il divin Paraclito sia accolto da tutti come familiare Amico di ogni istante.

O purissima Vergine Maria che hai ricevuto in risposta dall'angelo l'assicurazione che nulla è impossibile a Dio, prega per noi

— e fa' che il divin Paraclito accresca la nostra fede.

O purissima Vergine Maria che ti sei affidata all'onnipotente azione dello Spirito Santo, prega per noi

— e fa' che il divin Paraclito sia lasciato agire liberamente in ogni situazione della nostra vita.

Atto penitenziale

Tante volte sperimentiamo situazioni difficili e problemi che paiono insolubili, allora ci rivolgiamo al Signore per chiedere luce... ma spesso lo facciamo senza perseveranza e convinzione così ci lasciamo sopraffare dalla preoccupazione e dallo sconforto. Chiediamo umilmente perdono.

Signore Gesù, che hai detto: "Venite a voi tutti che siete affaticati e oppressi e io vi ristorerò";
abbi pietà di noi! **Signore pietà**

Cristo Gesù, che nella tua sapienza divina hai dato risposte disarmanti a coloro che tendevano
tranelli per poterti accusare; abbi pietà di noi! **Cristo pietà**

Signore Gesù, che lungo tutto il tempo in cui sei vissuto a Nazareth non hai mai manifestato se-
gni prodigiosi; abbi pietà di noi! **Signore pietà**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna

Orazione Colletta

Preghiamo

O eterno divin Padre,
che tante volte nella storia della salvezza
hai donato al tuo popolo soluzioni impensabili,
guarda alla nostra povertà e donaci di credere fermamente
che in ogni situazione
Gesù vive e regna nella potenza dello Spirito Santo.
Per Cristo nostro Signore.

Invocazione allo Spirito Santo per l'ascolto della Parola

Re celeste, Consolatore,
Spirito della verità, presente in ogni luogo
tu che riempi l'universo.

Tesoro di tutti i beni e sorgente di vita:
vieni, e dimora in noi,
purificaci da ogni peccato
e salva, o Buono, le nostre vite.

Fa' splendere nei nostri cuori,
Sovrano amico degli uomini,
la nitida luce della tua scienza divina
e aprici gli occhi della mente e del cuore
alla comprensione della tua santa volontà. **Amen**

Parola di Dio

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(Lc 1,34-37)

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Spunti di riflessione

[Giovanni Paolo II, udienza 24-04-1991] “Non mancano mai i problemi, che a volte sembrano insolubili. Ma lo Spirito Santo soccorre nelle difficoltà ed illumina. Egli può rivelare la soluzione divina, come al momento dell'Annunciazione per il problema della conciliazione della maternità col desiderio di conservare la verginità. Anche quando non si tratti di un mistero unico come quello dell'intervento di Maria nell'Incarnazione del Verbo, si può dire che lo Spirito Santo possiede un'inventiva infinita, propria della mente divina, che sa provvedere a sciogliere i nodi delle vicende umane anche più complesse e impenetrabili”.

Dagli scritti della povera anima

22-4-1988 La voce: «O mia piccola creatura, anche questo sarà un grande momento per la tua meschina debolezza... ma io ti assisterò e ti sarò sempre vicino! Poiché ricordalo bene, tutto era stabilito nel piano del mio progetto fin da sempre... Ma, certo che questo è un terribile momento! Ma alla potenza del mio Amore nello Spirito Santo nulla sarà impossibile... e se dura sarà la lotta, più gloriosa sarà la vittoria! A voi tutti il seguirmi con piena fedeltà. La Santissima Madre mia vi assisterà e benedirà sempre».

Atto di donazione e di consacrazione allo Spirito Santo

O dolce e amabilissimo Signore dell'universo
che risiedi nel S. Tabernacolo... che conquistasti il mio cuore
e inebriasti l'anima mia con la soave dolcezza della tua carità Divina
io ti adoro e tutta a Te mi consacro.

Tu sei il mio unico Bene... Io null'altro desidero all'infuori di Te...
Tu sei tutta la mia ricchezza, e amando Te solo, il mio cuore è pienamente sazio!

O Signore, mostrati all'anima mia
affinché io venga da te sempre più rapita
e nel discendere distruggi tutto ciò che non è degno di Te, del tuo Cuore!

Rosario dello Spirito Santo

per il **quinto giorno** della novena
all'Annunciazione-Incarnazione

- Soluzioni creative -

INIZIO

- O Dio vieni a salvarmi
Signore, vieni presto in mio aiuto

Gloria al Padre...

- Si enuncia il mistero e si medita per qualche istante in silenzio

- Padre nostro...
Ave Maria...

Poi per sette volte si dice:

Vieni Spirito Santo, riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore

Si conclude il mistero con:

- Gloria al Padre...

Gloria, adorazione, benedizione, amore a te, eterno divino Spirito
che ci hai portato sulla terra il salvatore delle anime nostre
e gloria e onore al suo adorabilissimo Cuore che ci ama di infinito amore

Primo mistero: Il Creatore è il Signore della vita.

Dal libro della Genesi (18, 9-14)

Poi gli dissero: «Dov'è Sara, tua moglie?». Rispose: «È là nella tenda». Riprese: «Tornerò da te fra un anno a questa data e allora Sara, tua moglie, avrà un figlio». Intanto Sara stava ad ascoltare all'ingresso della tenda, dietro di lui. Abramo e Sara erano vecchi, avanti negli anni; era cessato a Sara ciò che avviene regolarmente alle donne. Allora Sara rise dentro di sé e disse: «Avvizzita come sono, dovrei provare il piacere, mentre il mio signore è vecchio!». Ma il Signore disse ad Abramo: «Perché Sara ha riso dicendo: «Potrò davvero partorire, mentre sono vecchia»? C'è forse qualche cosa d'impossibile per il Signore? Al tempo fissato tornerò da te tra un anno e Sara avrà un figlio».

Secondo mistero: Il Signore è l'unico salvatore.

Dal libro dei Giudici (7, 2-4. 6s)

Il Signore disse a Gedeone: «La gente che è con te è troppo numerosa, perché io metta Madian nelle sue mani; Israele potrebbe vantarsi dinanzi a me e dire: La mia mano mi ha salvato. Ora annuncia davanti a tutto il popolo: Chiunque ha paura e trema, torni indietro». Gedeone li mise così alla prova. Tornarono indietro ventiduemila uomini del popolo e ne rimasero diecimila. Il Signore disse a Gedeone: «La gente è ancora troppo numerosa; falli scendere all'acqua e te li metterò alla prova. Quegli del quale ti dirò: Questi venga con te, verrà; e quegli del quale ti dirò: Questi non venga con te, non verrà». Il numero di quelli che lambirono l'acqua portandosela alla bocca con la mano, fu di trecento uomini; tutto il resto della gente si mise in

ginocchio per bere l'acqua. Allora il Signore disse a Gedeone: «Con questi trecento uomini che hanno lambito l'acqua, io vi salverò e metterò i Madianiti nelle tue mani. Tutto il resto della gente se ne vada, ognuno a casa sua».

Terzo mistero: Considerare che solo Dio è onnipotente apre all'incontro vero con lui.

Dal libro di Giobbe (42, 2-3. 5)

Giobbe prese a dire al Signore: «Comprendo che tu puoi tutto e che nessun progetto per te è impossibile.

Chi è colui che, da ignorante, può oscurare il tuo piano?

Davvero ho esposto cose che non capisco, cose troppo meravigliose per me, che non comprendo.

Io ti conoscevo solo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti hanno veduto.

Perciò mi ricredo e mi pento sopra polvere e cenere».

Quarto mistero: Affidarsi al Signore fa compiere gesti di speranza.

Dal libro del profeta Geremia (32, 24-28. 36s. 41. 43)

Ecco, le opere di assedio hanno raggiunto la città per occuparla; la città sarà data in mano ai Caldei che l'assediano con la spada, la fame e la peste. Ciò che tu avevi detto avviene; ecco, tu lo vedi. E tu, Signore Dio, mi dici: Comprati il campo con denaro. Nessuno può "conquistare" il Paradiso, la salvezza è il dono di Dio da accogliere e chiama i testimoni, mentre la città viene messa in mano ai Caldei!».

Allora mi fu rivolta questa parola del Signore: «Ecco, io sono il Signore, Dio di ogni essere vivente; c'è forse qualcosa di impossibile per me? Pertanto dice il Signore: Ecco, io darò questa città in mano ai Caldei e a Nabucodonosor, re di Babilonia, il quale la prenderà. Così dice il Signore, Dio d'Israele, riguardo a questa città che sarà data in mano al re di Babilonia per mezzo della spada, della fame e della peste: «Ecco, li radunerò da tutti i paesi nei quali li ho dispersi nella mia ira, nel mio furore e nel mio grande sdegno; li farò tornare in questo luogo e li farò abitare tranquilli. Proverò gioia nel beneficiarli; li farò risiedere stabilmente in questo paese, e lo farò con tutto il cuore e con tutta l'anima. E compreranno campi in questa terra, di cui voi dite: È una desolazione, senza uomini e senza bestiame, abbandonata com'è in mano ai Caldei.

Quinto mistero: Misurare la realtà con la nostra esperienza o con la fede nel Signore onnipotente: l'una paralizza, l'altra apre alla vita.

Dal libro del profeta Zaccaria (8, 2-6)

Sono molto geloso di Sion, un grande ardore m'infiamma per lei.

Così dice il Signore: Tornerò a Sion e dimorerò a Gerusalemme. Gerusalemme sarà chiamata «Città fedele» e il monte del Signore degli eserciti «Monte santo».

Così dice il Signore degli eserciti: Vecchi e vecchie siederanno ancora nelle piazze di Gerusalemme, ognuno con il bastone in mano per la loro longevità. Le piazze della città formicoleranno di fanciulli e di fanciulle, che giocheranno sulle sue piazze.

Così dice il Signore degli eserciti: Se questo sembra impossibile agli occhi del resto di questo popolo in quei giorni, sarà forse impossibile anche a nessuno? Nessuno può "conquistare" il Paradiso, la salvezza è il dono di Dio da accogliere ai miei occhi? Oracolo del Signore degli eserciti.

Sesto mistero: Nessuno può “conquistare” il Paradiso, la salvezza è il dono di Dio da accogliere.

Dal Vangelo secondo Marco (10, 23-27)

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio».

Settimo mistero: Gesù ci ha resi capaci di vivere nello Spirito Santo.

Dalla lettera ai Romani di san Paolo apostolo (8, 1-4)

Ora, dunque, non c'è nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù. Perché la legge dello Spirito, che dà vita in Cristo Gesù, ti ha liberato dalla legge del peccato e della morte. Infatti ciò che era impossibile alla Legge, resa impotente a causa della carne, Dio lo ha reso possibile: mandando il proprio Figlio in una carne simile a quella del peccato e a moti
Nessuno può “conquistare” il Paradiso, la salvezza è il dono di Dio da accogliere
vo del peccato, egli ha condannato il peccato nella carne, perché la giustizia della Legge fosse compiuta in noi, che camminiamo non secondo la carne ma secondo lo Spirito.

Si può concludere con le litanie dello Spirito Santo e l'Atto di donazione e consacrazione allo Spirito Santo